



COMUNE DI SAN MINIATO
PROVINCIA DI PISA

Settore Lavori Pubblici, Grandi Opere e
Infrastrutture

Regolamento per la classificazione delle strade appartenenti al territorio comunale di San Miniato

ART.1

RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Il presente regolamento definisce i principi e disciplina i criteri in base ai quali una strada, o porzione di questa, appartenente al territorio comunale di San Miniato viene amministrativamente classificata strada comunale ex art. 2 D.Lvo 285 del 30/04/1992 e ss.mm.ii..
2. Il presente regolamento richiama i principi legislativi su cui è fondata la disciplina, fornisce le definizioni principali, l'ambito di applicazione e il fine ad esso demandato. Nel documento è tracciata anche l'istruttoria in base alla quale dare corso alla definizione del regime giuridico di una strada appartenente al territorio comunale, che tiene conto, oltre che dei riferimenti normativi di cui al successivo comma 3, anche delle sentenze e della giurisprudenza costante in materia (uso pubblico, usucapione, dicatio ad patriam, strade vicinali, etc.)
3. Il presente regolamento si basa sui seguenti riferimenti normativi:
 - a. D.Lvo 285 del 30/04/1992 e ss.mm.ii.. (Nuovo Codice della Strada, NCS);
 - b. Codice Civile (in particolare artt. da 822 a 825);
 - c. Legge 2248/1865 allegato F;

ART.2

DEFINIZIONI

- 1) Ai fini del presente regolamento si intende per:
 - a) **Nuovo Codice delle Strada (NCS):** D.Lvo 285 del 30/04/1992 e ss.mm.ii.;
 - b) **Strada:** area di uso pubblico destinata alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali. Ai sensi dell' art. 3 del NCS il termine strada include ad esempio le aree su cui insistono rotatorie, intersezioni, nonché piste ciclabili in sede stradale; include altresì, oltre alla carreggiata, le fasce laterali ad essa esterne quali la banchina, il marciapiede e le aree di sosta. Include altresì i percorsi ciclopeditoni di cui all'art.2 comma 3 lett. F-bis del NCS. Ai percorsi interni a parchi e giardini pubblici non si applica il NCS ed il presente Regolamento,
 - c) **Regime giuridico della strada (ex commi 3,5,6,7 dell'art. 2 del D.Lvo 285 del 30/04/1992 e ss.mm.ii.):** nell'ambito territoriale del Comune di San Miniato inquadra la generica strada, o porzione di essa, come comunale attestando così che l'area su cui insiste l'arco stradale ne possiede le principali caratteristiche: appartenenza al territorio comunale, proprietà comunale, compatibilità con gli strumenti urbanistici, rispondenza nelle mappe catastali, manutenzione a carico del Comune e uso pubblico non necessariamente tutte concomitanti. Alle strade appartenenti al territorio del Comune di San Miniato, classificate da quest'ultimo come strade comunali, si applica il NCS;



d) **Uso pubblico:** (di una strada): diritto della collettività di persone gravante sull'area di proprietà privata destinata a strada quando questo è stato ed è goduto indiscriminatamente da tempo immemorabile dalla collettività medesima, ovvero per dicatio ad patriam o per intervenuta usucapione, ovvero diritto della collettività di persone gravante sull'area di proprietà pubblica o privata destinata a strada in forza di apposito provvedimento, o accordo, disposto dall'amministrazione proprietaria, ovvero diritto della collettività di persone che grava su una strada di proprietà pubblica o privata in forza della necessità per la collettività di accedere ad una luogo di interesse pubblico (stazioni ferroviarie, tranviarie e automobilistiche, aeroporti, parchi, edifici con valenza pubblica ed ogni altra destinazione reputata a queste assimilabile), ovvero diritto della collettività di persone che grava su una strada di proprietà pubblica o privata in forza dell'uso pubblico già gravante sulle aree da questa collegate.

Ai fini dell'accertamento d'uso pubblico di una strada vicinale pubblica o vicinale di uso pubblico, non sono determinanti le risultanze catastali o l'inclusione nell'elenco delle strade pubbliche bensì le condizioni effettive in cui il bene si trova, atte a dimostrare la sussistenza dei requisiti del passaggio esercitato da una collettività di persone qualificate dall'appartenenza ad una comunità territoriale, della concreta idoneità della strada a soddisfare (anche per collegamento con la pubblica via) esigenze di interesse generale, di un titolo valido ad affermare il diritto di uso. L'accertamento di tale condizione è demandata al Comune il quale provvede a definire l'interesse e l'uso pubblico sulla base degli elementi oggettivi propri della strada vicinale e della necessità di pubblico transito.

e) **Strada comunale:** ai sensi dell'art.2 NCS, per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all'uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, sono definite strade comunali:

1. le strade extraurbane principali e secondarie e le strade extraurbane locali, quando congiungono il capoluogo del comune con le sue frazioni o le frazioni fra loro, ovvero congiungono il capoluogo con la stazione ferroviaria, tranviaria o automobilistica, con un aeroporto o porto marittimo, lacuale o fluviale, con interporti o nodi di scambio intermodale o con le località che sono sede di essenziali servizi interessanti la collettività comunale;
2. le strade urbane di scorrimento e di quartiere, nonché le strade urbane locali e gli itinerari ciclopeditoni (art. 2 comma 3 lett. F-bis del NCS). Le aree di proprietà comunale che, per caratteristiche geometriche ed andamento planialtimetrico dei luoghi, risultano destinate principalmente alla circolazione (transito e/o sosta) dei veicoli a motore dei privati cittadini frontisti, possono essere assimilabili, purché presenti gli indici di uso pubblico, alle strade locali.

f) **Strada vicinale:** sono definite con tale termine le seguenti strade:

1. **Strada vicinale pubblica**, rappresentate nel foglio di mappa senza attribuzione di numero particellare con terreno di sedime accatastato al demanio strade;
2. **Strada vicinale di uso pubblico**, rappresentate nel foglio di mappa con attribuzione di numero particellare, con terreno di sedime accatastato a proprietari privati ma gravato da servitù di uso pubblico, costituita da specifico atto; generalmente posta fuori dal centro abitato, ad uso pubblico, in quanto idonea ad esempio a mettere in comunicazione tra loro tronchi di strade ordinarie, borgate, centri o case rurali,



sulla quale, per scopi di generale interesse, si sia costituita una servitù di uso pubblico

3. **Strada vicinale private**, rappresentate nel foglio di mappa con attribuzione di numero particellare, con terreno di sedime accatastato a proprietari privati, e non gravato da servitù di uso pubblico.

Ai fini della classificazione, la strada vicinale pubblica che mantiene ed assolve l'uso pubblico come sopra indicato è considerata alla stregua di una strada comunale, ai sensi dell'art.2 comma 6 lettera D del NCS. Alle strade vicinali, come sopra definite, si applica il NCS. Sono escluse dalla definizione di strada vicinale, e conseguentemente dal campo di applicazione del NCS e del presente regolamento, le strade agrarie, dette anche vicinali private non costituite per l'uso comune, ma esclusivo di determinati proprietari; servono quindi solo ad essi e possono essere al servizio, non soltanto dei fondi antistanti, ma anche dei fondi in consecuzione.

- g) **Elenco delle Strade e delle Piazze Comunali (ESPC):** elenco contenente l'insieme di tutte le strade appartenenti al territorio del Comune di San Miniato aventi la caratteristica di uso pubblico;
- h) **Staff tecnico per la classificazione delle strade e delle piazze comunali o staff tecnico (ST):** composto da tecnici appartenenti al Settore Lavori Pubblici Grandi Opere e Infrastrutture dell'Ufficio Tecnico del Comune di San Miniato. Lo staff tecnico è istituito con atto Dirigenziale, e svolge il compito di verificare se una strada, o porzione di questa, possiede i requisiti per essere classificata *strada comunale*, ivi comprese eventuali aree accessorie all'arco stradale vero e proprio. Lo Staff Tecnico è soggetto competente a stabilire l'uso pubblico della strada vicinale, nonché indicare il peso della eventuale partecipazione alle spese di gestione, manutenzione e ricostruzione, ai sensi di legge, da parte del Comune.
- i) **Classificazione/Declassificazione amministrativa delle strade:**
- a. **comunali:** procedimento istruttorio in base al quale una strada o porzione di questa viene inclusa/esclusa dall'ESPC, ovvero viene definita o meno *strada comunale*. Il Comune adotta i provvedimenti di classificazione e declassificazione delle strade, previo parere dello Staff tecnico; per la classificazione il procedimento segue quanto previsto dal D.Lvo 285 del 30/04/1992 e ss.mm.ii. (NCS);
 - b. **vicinali:** procedimento istruttorio in base al quale una strada o porzione di questa viene inclusa/esclusa dall'ESPC, ovvero viene definita o meno *strada comunale*, e/o *rettificata nel suo tracciato*. Il Comune adotta i provvedimenti di classificazione e declassificazione delle strade, previo parere dello Staff tecnico; per la classificazione il procedimento segue quanto previsto dal D.Lvo 285 del 30/04/1992 e ss.mm.ii. (NCS). In tali procedimenti sono coinvolti i frontisti interessati che devono esprimere proprio parere in merito.
- j) **Ufficio preposto alla gestione dell'istruttoria di classificazione o ufficio preposto:** Settore Lavori Pubblici Grandi Opere e Infrastrutture dell'Ufficio Tecnico del Comune di San Miniato Servizio Strade è l'ufficio comunale che presiede alla gestione dei processi evidenziati negli articoli seguenti nelle forme e nei modi riportati nel presente regolamento;
- k) **Responsabile Unico del Procedimento (RUP):** figura responsabile dell'ufficio preposto alla gestione dell'istruttoria di classificazione degli archi stradali;



- l) **Istante**: soggetto pubblico o privato richiedente lo stato giuridico del generico arco stradale, ovvero soggetto pubblico o privato esponente la necessità di verifica ed eventuale aggiornamento dello stato giuridico del generico arco stradale (anche ufficio specialistico appartenente all' Ente);
- m) **Ufficio preposto alla gestione amministrativa dell' istruttoria di classificazione**: la funzione è assegnata a settore amministrativo che presiede l' istruttoria di classificazione/declassificazione degli archi stradali provvedendo agli adempimenti propedeutici necessari per la deliberazione della Giunta Comunale nelle forme e nei modi riportati nel presente regolamento;
- n) **Giunta Comunale**: organo dell'amministrazione a cui è demandata la facoltà di approvare le decisioni proposte dallo staff tecnico;
- o) **Consiglio Comunale**: organo dell'Amministrazione a cui è demandata la facoltà di approvare le acquisizioni al patrimonio dell'Ente per nuovi tratti di strada, le demanializzazioni e sdemanializzazioni, le alienazioni, le modifiche di tracciato.

ART. 3

FINALITA' E AMBITO D'APPLICAZIONE

1. Il Presente regolamento disciplina il processo di definizione del regime giuridico delle strade e piazze presenti nel territorio comunale, ivi incluse le strade vicinali.
2. Sono escluse dall'ambito di applicazione del presente regolamento le Autostrade, oltre alle Strade Statali, alle Strade Regionali e alle Strade Provinciali ove non sia previsto specifico accordo in tal senso tra Comune di San Miniato e Ente proprietario della strada. Per queste strade spettano all'Ente proprietario diverso dal Comune di San Miniato (A.N.A.S., Stato, Regione Toscana, Provincia di Pisa, Provincia di Firenze), le competenze previste dal NCS.
3. Ulteriori tipi di strada, quali ad esempio quelle di proprietà privata, che non possiedono le caratteristiche necessarie per essere definite *comunali*, quindi non iscrivibili nell'ESPC, rimangono soggette al regime giuridico, alle tutele e ai vincoli previsti dal Codice Civile.
4. Per le strade del territorio riconosciute *strade comunali* si applicano poteri e compiti dell'Ente proprietario così come definito all'art. 14 del NCS e questi ultimi sono esercitati dall'Amministrazione Comunale. All'Amministrazione Comunale sono demandati anche i poteri di verifica e aggiornamento dell'ESPC, ivi compresa la verifica della sussistenza delle condizioni per l'uso pubblico. I compiti di verifica e aggiornamento dell'ESPC, nonché di verifica dell'uso pubblico delle strade, sono attribuiti allo *staff tecnico per la classificazione delle strade e delle piazze comunali* (ST) il quale opera secondo i principi contenuti nella citata legislazione e nella costante giurisprudenza di merito. Tale funzione è espletata dallo staff tecnico tramite le specifiche competenze possedute dai Servizi coinvolti e secondo modalità ed i tempi stabiliti dal Servizio Strade deputato all'istruttoria; nell'ambito del Servizio è individuata la figura del RUP nel ruolo del responsabile.

ART. 4

ISTRUTTORIA PER LA VERIFICA DEL REGIME GIURIDICO VIGENTE DELLE STRADE APPARTENENTI AL TERRITORIO COMUNALE

1. La verifica del regime giuridico vigente di una strada o di una porzione di essa avviene dietro presentazione di apposita domanda (*allegato 1*) al Servizio Strade. L'istanza può essere



presentata anche a mezzo posta elettronica inviando il modello compilato all'indirizzo per P.E.C.. Il Servizio Strade provvede, entro i termini di legge, a fornire al richiedente il risultato della verifica condotta sull'ESPC precisando così se l'arco stradale in questione sia o meno strada *comunale*. Il riscontro alla domanda presentata viene ottemperato dal RUP e potrà avvenire nelle medesime forme con le quali è pervenuta la domanda medesima.

2. Ove il caso in esame presenti caratteristiche tali da rendere necessaria una istruttoria più approfondita, il Servizio Strade può sottoporre i contenuti della richiesta allo ST inserendola all'ordine del giorno della seduta successiva. In particolare si riterrà opportuno coinvolgere lo ST in tutti quei casi in cui l'istanza riguarda porzioni del territorio che hanno subito variazioni di assetto urbanistico, condizioni ambientali legate alla mobilità e al patrimonio, nonché quei casi ritenuti anomali rispetto all'effettivo stato dell'arte dell'arco stradale in questione.
3. Vengono sottoposte allo ST eventuali richieste/DIA pervenute al Settore Lavori Pubblici Grandi Opere e Infrastrutture o Urbanistica, aventi per oggetto la volontà da parte di privati proprietari di installare un passo carrabile, riservarsi un'area di sosta, chiudere una strada o porzione di essa (con sbarra, cancello, catena, fittoni etc.), che fino a quel momento erano state aperte al pubblico passaggio seppure di proprietà privata, qualora l'ufficio competente abbia dubbi su un eventuale uso pubblico costituito e conseguentemente sull'accoglibilità della richiesta del privato.
4. I casi esposti sono indicativi e non esaustivi.
5. Il Servizio Strade, mediante il RUP, provvede a dare la necessaria informativa in tal senso al richiedente.

ART. 5

ISTRUTTORIA PER LA VARIAZIONE DEL REGIME GIURIDICO VIGENTE DELLE STRADE APPARTENENTI AL TERRITORIO COMUNALE

1. L'aggiornamento dell'ESPC avrà luogo ogni qual volta si verifichino le seguenti condizioni:
 - a) i casi di cui al punto 2 dell'art. 4;
 - b) un soggetto pubblico o privato presenti esposto motivato in tal senso;
 - c) il Settore competente adotta ordinanza di apertura al traffico di un arco stradale;
 - d) il Settore competente provvede a variare la toponomastica di un arco stradale;
2. Tale elenco lo si considera indicativo ma non esaustivo.
3. L'istanza di variazione del regime giuridico vigente di una strada o di una porzione di essa avviene dietro presentazione di apposita domanda (**allegato 2**) al Servizio Strade secondo quanto definito al successivo art. 8.
4. Il Servizio Strade, per mezzo del RUP provvede entro i termini di legge a fornire al richiedente la comunicazione di avvio del procedimento.
5. L'istruttoria completa secondo la quale il Comune di San Miniato attua la variazione del proprio ESPC è la seguente:
 - a) Il RUP ricevuta l'istanza di variazione protocollata di cui al seguente articolo 8 (**allegato 2**) procede alla disamina della segnalazione ai fini della convocazione immediata dello ST. Ove non vengano ravvisate particolari condizioni di urgenza che richiedono la convocazione immediata dello ST, questa avviene in concomitanza dell'accumulo di almeno 20 segnalazioni. Comunque lo



- ST è convocato a riunirsi ad intervalli di tempo non superiori a sei mesi. Tale ultimo termine è superato solo nel caso in cui non vi siano istanze o esposti da sottoporre allo ST medesimo;
- b) Lo ST disamina i punti in cui si articola l'ordine del giorno con conseguente proposta di adozione del provvedimento amministrativo declaratorio (classificazione o declassificazione) ritenuto opportuno per ognuno dei casi esaminati. La seduta dello ST viene verbalizzata e sottoscritta da parte dei membri e il verbale raccoglie così le conclusioni dei lavori condotti dallo ST su tutti i casi esaminati. Al verbale della seduta sono allegati le tabelle riassuntive degli esiti delle verifiche condotte e i provvedimenti declaratori che si propone di adottare. Ove i lavori dello ST richiedano più sedute la verbalizzazione avviene di conseguenza.
- c) Istruttoria tecnico-amministrativa condotta dal Servizio Strade circa la proposta di adozione dell'atto di Giunta indispensabile per la ratifica delle conclusioni a cui è pervenuto lo ST. La sintesi delle conclusioni a cui ha ritenuto di giungere lo ST, unitamente a copia del verbale della seduta dello ST costituiscono la documentazione necessaria al competente Ufficio per la predisposizione dell'atto di Giunta;
- d) Predisposizione da parte del Servizio Strade dell'istruttoria di classificazione e della deliberazione della proposta di cui al punto precedente con successivo inoltro dell'Atto di Giunta al Consiglio Comunale per gli adempimenti di Legge;
- e) Invio al richiedente da parte del RUP della comunicazione contenente la risposta all'istanza di riferimento. Nella comunicazione sono individuati gli estremi dell'Atto di Giunta con cui sono stati adottati i provvedimenti di variazione dello stato giuridico e le modalità con cui presentare eventuale ricorso.
- f) Inoltro ai Settori dell'Ente di riferimento di copia dell'Atto per consentire ogni eventuale adempimento di competenza (concessione e revoca passi carrabili, ordinanze in materia di traffico, manutenzione sovrastrutture stradali, etc.).
- g) Per entrambe le comunicazioni sopra citate il riscontro viene fornito unitamente alla specifica circa l'esecutività dell'Atto di Giunta;
- h) Aggiornamento dell'ESPC operato dal Servizio Strade su base alfanumerica e grafica una volta trascorsi i termini di esecutività dell'atto di Consiglio Comunale;

ART. 6

ATTIVITA' DELLO STAFF TECNICO

1. Lo staff tecnico svolge la sua attività su richiesta del Servizio Strade. Le sedute svolte dallo staff tecnico sono riservate e presiedute dal Dirigente o suoi delegato. Il presidente può, a seconda delle esigenze, autorizzare la presenza di qualsiasi altro soggetto la cui partecipazione sia ritenuta utile in relazione all'argomento da trattare e di tale eventualità deve essere dato conto nelle verbalizzazioni di rito.
2. La convocazione dello staff tecnico avviene a cura del citato Servizio Strade mediante comunicazione via mail almeno dieci giorni prima per consentire la consultazione anticipata dell'ordine del giorno allegato alla convocazione medesima.

ART. 7

CLASSIFICAZIONE O DECLASSIFICAZIONE DELLE STRADE



1. La classificazione e/o declassificazione delle strade oggetto del presente regolamento è attribuita al Comune di San Miniato che vi provvede attraverso Delibera di Consiglio Comunale su proposta della Giunta Comunale contenente l'esito e le motivazioni individuate dallo staf tecnico.
2. Il provvedimento di classificazione di un arco stradale, quindi l'iscrizione nell'ESPC, comporta principalmente la sussistenza delle condizioni per l'uso pubblico e definisce l'arco di strada comunale. Sulle strade comunali - e vicinali - come definite nel presente regolamento, si applicano i poteri di polizia amministrativa attribuiti al Comune; ogni fatto limitativo del diritto di uso pubblico è suscettibile del potere di intervento da parte dell'Ente a prescindere da questioni concernenti la proprietà.
3. La gestione e la manutenzione delle strade comunali spetta al Comune di San Miniato.
4. Gli oneri per la manutenzione e sistemazione delle **strade vicinali**:

La capacità di contribuzione, da parte del Comune, alla manutenzione ordinaria e straordinaria, alla ricostruzione, al mantenimento dell'assetto idraulico - idrogeologico e gestione della strada vicinale e/o del tratto di strada vicinale pubblica o di uso pubblico è condizionata dall'effettivo accertamento dell'uso. Ai fini dell'accertamento d'uso pubblico non sono determinanti le risultanze catastali o l'inclusione nell'elenco delle strade pubbliche bensì le condizioni effettive in cui il bene si trova, atte a dimostrare la sussistenza dei requisiti del passaggio esercitato da una collettività di persone qualificate dall'appartenenza ad una comunità territoriale, della concreta idoneità della strada a soddisfare esigenze di interesse generale, di un titolo valido ad affermare il diritto di uso. L'accertamento di tale condizione è demandata al Comune il quale provvede a definire l'interesse e l'uso pubblico sulla base degli elementi oggettivi propri della strada vicinale e della necessità di pubblico transito. Nel caso in cui tale accertamento si concluda positivamente, venga quindi riconosciuto, su base di dati ed elementi oggettivi da parte dello Staff Tecnico viene conseguentemente individuata anche il valore di tale contribuzione tra 1/5 ed 1/2 così come indicato dalla norma e secondo le modalità dalla stessa definite.

- a) **Strada vicinale pubbliche**, rappresentate nel foglio di mappa senza attribuzione di numero particellare con terreno di sedime accatastato al demanio strade - gravano essenzialmente sui soggetti privati, con obbligo per gli stessi di costituirsi in forma associativa (Consorzio), salvo il concorso del contributo comunale nei limiti e termini stabiliti dalla legge (tra 1/5 e 1/2), solo e solo se l'accertamento circa l'uso pubblico si concluda positivamente e quindi sia sancito e dimostrato l'interesse e l'uso pubblico, come sopra indicato;
- b) **Strada vicinale di uso pubblico**, rappresentate nel foglio di mappa con attribuzione di numero particellare, con terreno di sedime accatastato a proprietari privati ma gravato da servitù di uso pubblico, costituita da specifico atto; in quanto idonea ad esempio a mettere in comunicazione tra loro tronchi di strade ordinarie, borgate, centri o case rurali, sulla quale, per scopi di generale interesse, si sia costituita una servitù di uso pubblico - gravano essenzialmente sui soggetti privati, con obbligo per gli stessi di costituirsi in forma associativa (Consorzio), salvo il concorso del contributo comunale nei limiti e termini stabiliti dalla legge. (tra 1/5 e 1/2), solo e solo se l'accertamento circa l'uso pubblico si concluda positivamente e quindi sia sancito e dimostrato l'interesse e l'uso pubblico, come sopra indicato;



- c) Strada vicinale private, rappresentate nel foglio di mappa con attribuzione di numero particellare, con terreno di sedime accatastato a proprietari privati, e non gravato da servitù di uso pubblico; gravano essenzialmente sui soggetti privati;
5. Il criterio con cui viene attribuito il regime giuridico di strada comunale è teso alla valutazione della sussistenza di diversi aspetti che possono conferire alla generica strada il carattere di strada comunale. Tali indicatori, la cui valutazione della sussistenza anche per un generico arco stradale spetta allo staff tecnico, sono così indicativamente riassumibili:
- a) appartenenza della strada al territorio comunale, proprietà comunale dell'area su cui insiste la strada;
 - b) conformità urbanistica dell'area su cui insiste la strada,
 - c) evidenza dell'area stradale nelle mappe catastali e relativa intestazione demaniale;
 - d) soggetto manutentore della sovrastruttura stradale e delle infrastrutture ivi presenti;
 - e) uso pubblico e questioni di opportunità dettate da motivazioni legate alla mobilità.
- Ai fini della classificazione di una strada gli aspetti sino ad ora elencati possono essere tutti concomitanti, tuttavia la causale principale che da sola può determinare la necessità di classificazione (o declassificazione in caso contrario) è l'uso pubblico dell'arco stradale, così come più sopra indicato. La classificazione di un arco stradale che insiste su proprietà privata non comporta il trasferimento del diritto reale in capo all'amministrazione.
- Eventuali trasferimenti di proprietà possono essere promossi dai titolari del diritto reale con oneri a loro carico e costituiscono oggetto di valutazione da parte del Servizio Strade.
6. Il provvedimento di declassificazione di un arco stradale comporta la cessazione dell'interesse e del diritto della comunità a farne uso. La strada declassificata, ovvero la strada che non possiede i requisiti per permanere *strada comunale*, rimane strada privata, ovvero strada di proprietà pubblica, ma non gravata dal diritto di uso pubblico. La gestione e la manutenzione di questo genere di aree spetta al proprietario del bene secondo disposizioni indicate all'art. 7 comma 4 lettera a), b) e c).

ART. 8

CLASSIFICAZIONE/DECLASSIFICAZIONE DI STRADE DI USO PUBBLICO AD INIZIATIVA PUBBLICA O PRIVATA

1. Il provvedimento di classificazione di un arco stradale può essere promosso da soggetti pubblici o privati oppure da uno dei Settori dell'Ente depositando presso l'ufficio preposto quanto segue:
 - a. Istanza di classificazione con relazione circa le motivazioni della richiesta e le risultanze delle verifiche condotte nell'ESPC circa la non iscrizione dell'arco stradale in questione (allegato 2);
 - b. mappa catastale;
 - c. visure catastali relative alle particelle afferenti al tracciato stradale;
 - d. scheda riepilogativa delle proprietà interessate;
 - e. eventuale relazione geologica per accertare la stabilità del tracciato (verificare con ufficio preposto);
 - f. report fotografico;
2. L'istruttoria segue il percorso di cui all'articolo 5 del presente regolamento.

ART. 9



CLASSIFICAZIONE NUOVE STRADE

1. Le strade di nuova costruzione realizzate dall'Ente direttamente o con convenzioni urbanistiche vengono iscritte nell'ESPC assumendo le caratteristiche di strade comunali nel momento in cui il Settore competente in materia adotta specifica Ordinanza di Apertura al Traffico, e propone la classificazione ai sensi del precedente articolo 8.
Per le strade di nuova costruzione il provvedimento di apertura al traffico definisce già la toponomastica attribuita all'arco. L'attribuzione dello stato giuridico di strada comunale ad un nuovo arco stradale non comporta l'assunzione da parte dell'Ente degli oneri manutentivi i quali rimangono subordinati alla collaudazione delle opere e la loro consegna così come regolato dall'appalto di costruzione o dalla convenzione urbanistica.
2. Le strade per le quali viene variata la toponomastica vengono aggiornate nella corrispondente posizione dell'ESPC nel momento in cui il Settore competente in materia ne propone l'aggiornamento ai sensi del precedente articolo 8.

ART. 10

PUBBLICITA' DEGLI ATTI

1. I provvedimenti di classificazione e declassificazione adottati dal Comune di San Miniato sono pubblicati nell'albo pretorio per quindici giorni consecutivi, sono altresì pubblicati su apposito spazio nel sito internet del Comune.
2. Entro il termine di trenta giorni successivi al ricevimento della comunicazione del RUP di cui all'art. 5 lettera e, gli interessati possono presentare opposizione con riferimento ai provvedimenti medesimi. Sull'opposizione decide in via definitiva il Comune di San Miniato.
3. Le ulteriori forme di pubblicità sono regolate dall'art. 2, comma 4, e dall'art. 3, comma 5, del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 Sito esterno. Il Comune di San Miniato trasmette quindi i provvedimenti definitivi dagli stessi adottati al Ministero dei Lavori pubblici, Ispettorato generale per la sicurezza e la circolazione, ai sensi delle disposizioni di cui al punto precedente.
4. I provvedimenti di classificazione e declassificazione hanno effetto immediato.

ART. 11

ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entrerà in vigore a far data dall'esecutività della delibera di Consiglio Comunale di approvazione.

Allegato 1

Al Comune di San Miniato
Settore Lavori Pubblici,
Grandi Opere e Infrastrutture
Servizio Strade
Piazza XX Settembre, 22
56028 San Miniato - Pi -
Fax 0571-401089

OGGETTO : Richiesta dello stato giuridico della strada denominata via _____

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ C.A.P. _____
Via _____ n° _____ Tel. n° _____
Fax n° _____ indirizzo e-mail: _____

In qualità di:

- ☐ Proprietario
- ☐ Legale rappresentante;
- ☐ Tecnico Progettista incaricato dalla proprietà (occorre allegare delega);
- ☐ Amministratore Condominiale (occorre allegare estratto del verbale del condominio);
- ☐ Conduttore di unità immobiliare;
- ☐ Altro (specificare) _____

CHIEDE

di conoscere lo stato giuridico della seguente strada : via (piazza, viale, vicolo ,largo, traversa di via ,
ecc.) _____ dal civico n° _____ al civico n° _____,
per i seguenti motivi (specificare l'interesse connesso all'oggetto della richiesta):

Si allega :

- ☐ Estratto di mappa catastale dell'area oggetto di richiesta;
- ☐ altro _____

San Miniato, li _____

Firma del richiedente

La presente richiesta costituisce avvio del procedimento ex art. 7 L. 241/90.

Ai sensi della Legge n. 241 del 7 Agosto 1990, e s.m.i., si comunica:

1. *L'Ufficio competente: Settore Lavori Pubblici, Grandi Opere e Infrastrutture; Servizio Strade -*
2. *Piazza XX Settembre, 22 San Miniato;*
3. *L'oggetto del Procedimento: Stato Giuridico della Via indicata nell'oggetto della presente richiesta;*
4. *Il Responsabile del Procedimento: Ing. Alessandro Annunziati; e-mail: aannunziati@comune.san-miniato.pi.it*
5. *Il Referente dell'Istruttoria: Geom. Paolo Bianchi Tel. 0571-406550; Fax 0571-401089; e-mail: pbianchi@comune.san-miniato.pi.it*

Allegato 2

Al Comune di San Miniato
Settore Lavori Pubblici,
Grandi Opere e Infrastrutture
Servizio Strade
Piazza XX Settembre, 22
56028 San Miniato - Pi -
Fax 0571-401089

OGGETTO : Richiesta di variazione dello stato giuridico di via _____

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ C.A.P. _____
Via _____ n° _____ Tel. n° _____
Fax n° _____ indirizzo e-mail: _____

In qualità di:

- ☐ Proprietario
- ☐ Legale rappresentante;
- ☐ Tecnico Progettista incaricato dalla proprietà (occorre allegare delega);
- ☐ Amministratore Condominiale (occorre allegare estratto del verbale del condominio);
- ☐ Conduttore di unità immobiliare;
- ☐ Altro (specificare) _____

CHIEDE

di variare lo stato giuridico della seguente strada : via (piazza, viale, vicolo, largo, traversa di via , ecc.)
_____ dal civico n° _____ al civico n° _____

da (classificata comunale/non classificata comunale) _____

a (classificata comunale/non classificata comunale) _____

per i seguenti motivi (specificare l'interesse connesso all'oggetto della richiesta):

Si allega :

- ☐ Esito della verifica condotta sullo stato giuridico in atto;
- ☐ Estratto di mappa catastale dell'area oggetto della richiesta;
- ☐ Visure catastali relative alle particelle afferenti al tracciato stradale,
- ☐ Scheda riepilogativa delle proprietà interessate;
- ☐ Eventuale relazione geologica per accertare la stabilità del tracciato
- ☐ Repertorio fotografico;
- ☐ altro _____

San Miniato, lì _____

Firma del richiedente

La presente richiesta costituisce avvio del procedimento ex art. 7 L. 241/90.

Ai sensi della Legge n. 241 del 7 Agosto 1990, e s.m.i., si comunica:

1. L'Ufficio competente: Settore Lavori Pubblici, Grandi Opere e Infrastrutture-Servizio Strade -
2. Piazza XX Settembre, 22 San Miniato;
3. L'oggetto del Procedimento: Stato Giuridico della Via indicata nell'oggetto della presente richiesta;
4. Il Responsabile del Procedimento: Ing. Alessandro Annunziati; e-mail: aannunziati@comune.san-miniato.pi.it
5. Il Referente dell'Istruttoria: Geom. Paolo Bianchi Tel. 0571-406550; Fax 0571-401089; e-mail: pbianchi@comune.san-miniato.pi.it